

GUIDA PRATICA ALL'UTILIZZO DEL BONUS



CARTA

del DOCENTE



Indice

Come accedere alla piattaforma online www.cartadeldocente.istruzione.it	3
Cos'è SPID e come ottenerlo?	3
Ci sono differenze tra i soggetti a cui posso decidere di richiedere SPID?	3
Qual è la differenza tra SPID e la Carta Nazionale dei Servizi?	3
La piattaforma online www.cartadeldocente.istruzione.it	4
Cosa comprare con il bonus di € 500?	10
Cosa non si può comprare con il bonus di € 500?	11
Il bonus insegnanti è cumulabile?	11

Come accedere alla piattaforma online www.cartadeldocente.istruzione.it

Per poter accedere alla piattaforma bisogna essere in possesso del codice SPID (il Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Cos'è SPID e come ottenerlo?

SPID è la tua identità digitale, composta da credenziali (nome utente e password), che dovrai utilizzare tutte le volte che vorrai accedere a carta del docente. Per richiedere e ottenere le tue credenziali SPID hai bisogno di un documento di identità valido (es. carta di identità, passaporto, patente) e la tua tessera sanitaria con il codice fiscale. Ti servirà anche un indirizzo e-mail valido e il numero di telefono del cellulare che usi normalmente in quanto su di esso ti verrà inviato il codice per accedere. Per ottenere le tue credenziali SPID devi rivolgerti ad Aruba, Infocert, Poste Italiane, Register, Sielte e Tim. Questi soggetti (che vengono chiamati Identity Provider) ti offrono diverse modalità per richiedere e ottenere SPID. Puoi scegliere quella più adatta alle tue esigenze. Puoi richiedere gratuitamente le tue credenziali SPID a uno dei soggetti abilitati. Alcuni di essi, oltre alla modalità di erogazione gratuita, offrono anche modalità di registrazione a pagamento.

Ci sono differenze tra i soggetti a cui posso decidere di richiedere SPID?

Le credenziali SPID rilasciate da Aruba, Infocert, Poste, Register, Sielte e Tim sono uguali. Puoi scegliere liberamente il soggetto che ti permette di completare la procedura di registrazione in maniera per te più semplice.

Qual è la differenza tra SPID e la Carta Nazionale dei Servizi?

A differenza della Carta Nazionale dei Servizi per l'uso dell'identità SPID non è necessario alcun lettore di carte e può essere utilizzata in diverse modalità (da computer fisso o da mobile).

Inoltre potrai usare le tue credenziali SPID per accedere ai servizi online di tutte le pubbliche amministrazioni, di livello centrale e locale, che espongono il bottone di accesso SPID. Ad esempio, puoi accedere ai servizi online di INPS e INAIL o alla piattaforma NoiPA del MEF.

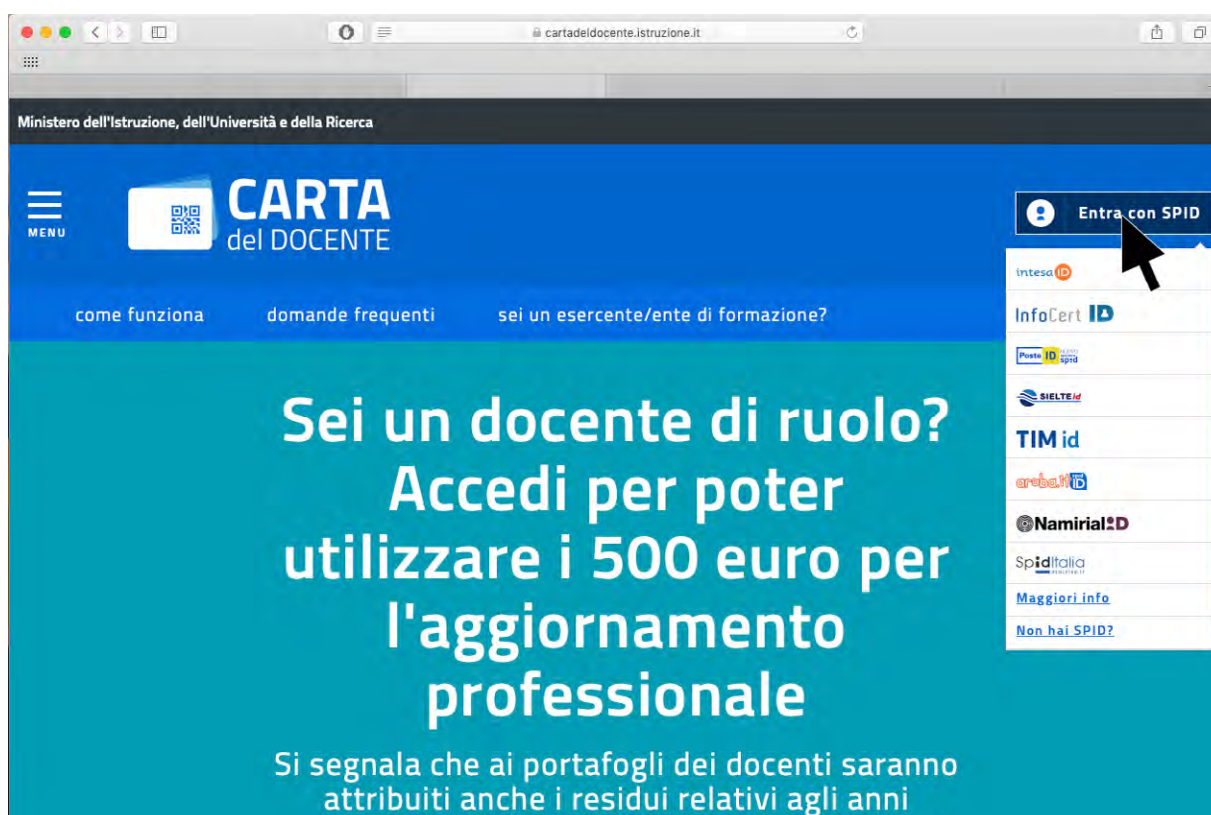
Una volta ottenuta la tua identità digitale potrai quindi accedere alla piattaforma www.cartadeldocente.istruzione.it.

Di seguito approfondiamo il funzionamento della piattaforma Carta del Docente, così da avere tutte le informazioni necessarie per generare e spendere i buoni per le spese che rientrano nel contributo.

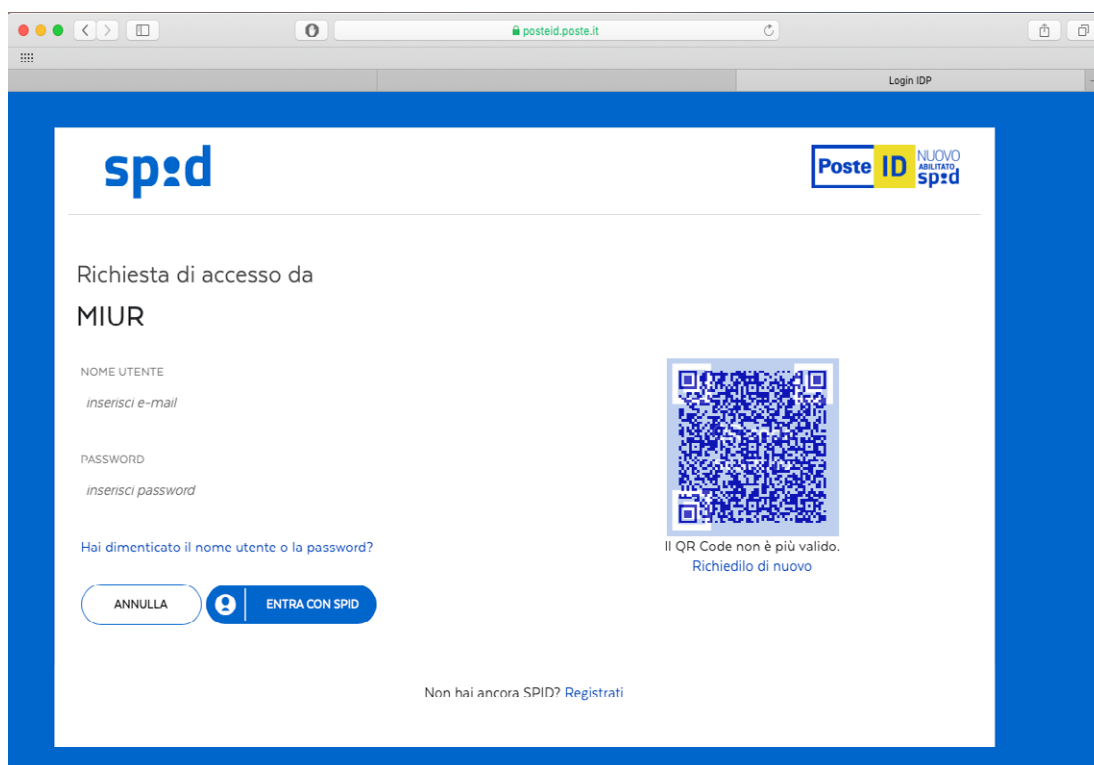
La piattaforma online www.cartadeldocente.istruzione.it



Accedendo alla piattaforma ministeriale compare questa schermata. Ora basta cliccare sul pulsante **"Entra con SPID"** e indicare l'Identity Provider con il quale si è effettuata la registrazione per usufruire del bonus insegnanti.



Se si utilizza come l'Identity Provider "PosteID" (esempio), si presenterà la seguente schermata dove inserire nome utente e password.



Nella schermata successiva, al docente attualmente viene richiesto di inserire il codice di sicurezza OIT che nel frattempo gli è stato inviato tramite SMS o altre modalità previste dal sistema. PosteID cambierà presto modalità di accesso. I docenti che utilizzano SPID PosteID stanno infatti ricevendo un avviso in merito. Attraver-

so una apposita pagina Poste spiega la modifica *"Non saranno più inviate password temporanee attraverso l'utilizzo di sms ma potrai accedere direttamente dall'App. L'accesso tramite password temporanea inviata via SMS sarà disabilitato progressivamente. Se possiedi già l'Identità Digitale PosteID e fino ad oggi hai preferito utilizzare gli SMS per accedere, potrai continuare ad accedere utilizzando l'App PosteID."*

Entrati nella vostra pagina personale, in alto a sinistra trovate il menù con le seguenti voci:



CREA BUONO
Come funziona
Il mio portafoglio
Buoni da spendere
Buoni già spesi
Dove spendere i buoni
Il mio profilo
Storico portafoglio
Domande frequenti
LOGOUT

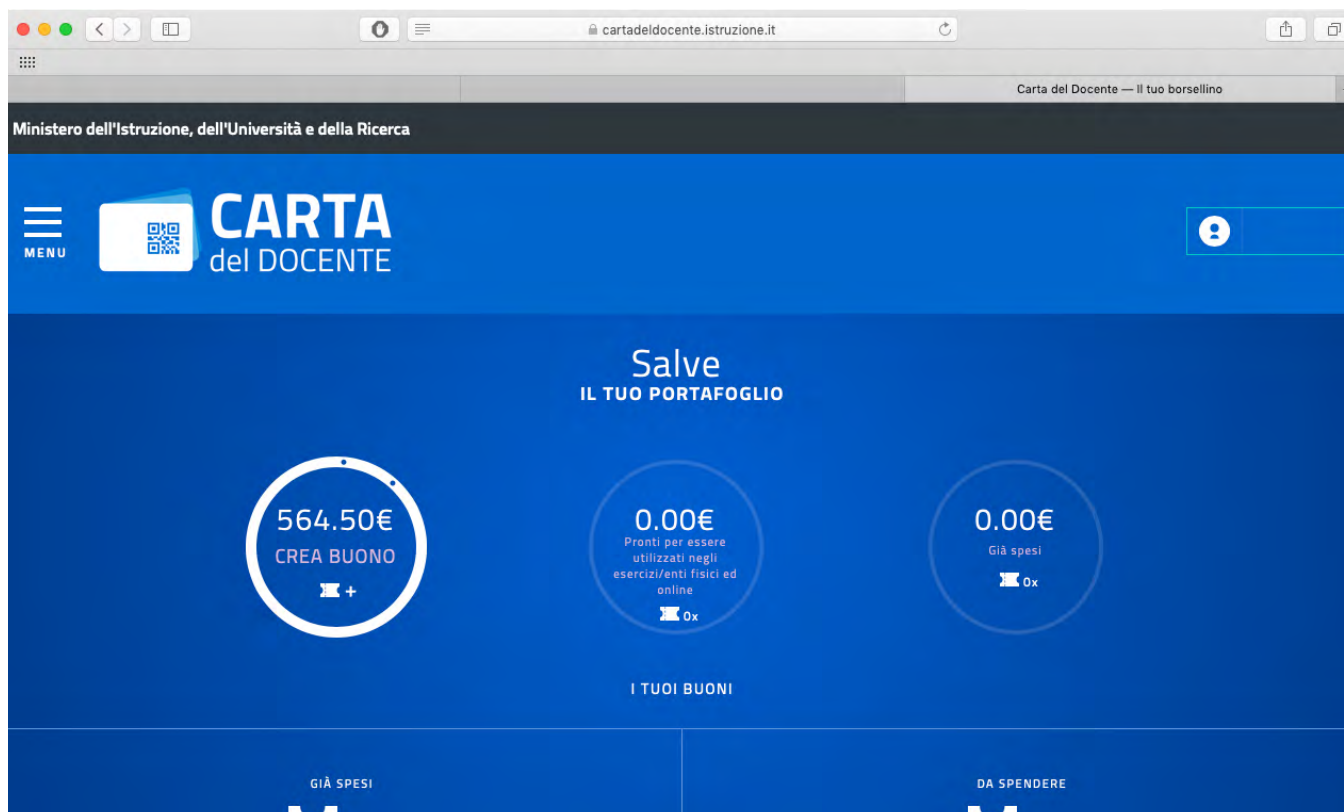
ANALIZZIAMO LE VARIE VOCI DEL MENÙ:

Come funziona

In questa schermata vi viene spiegato a caratteri generali come creare il buono e cosa è possibile acquistare:

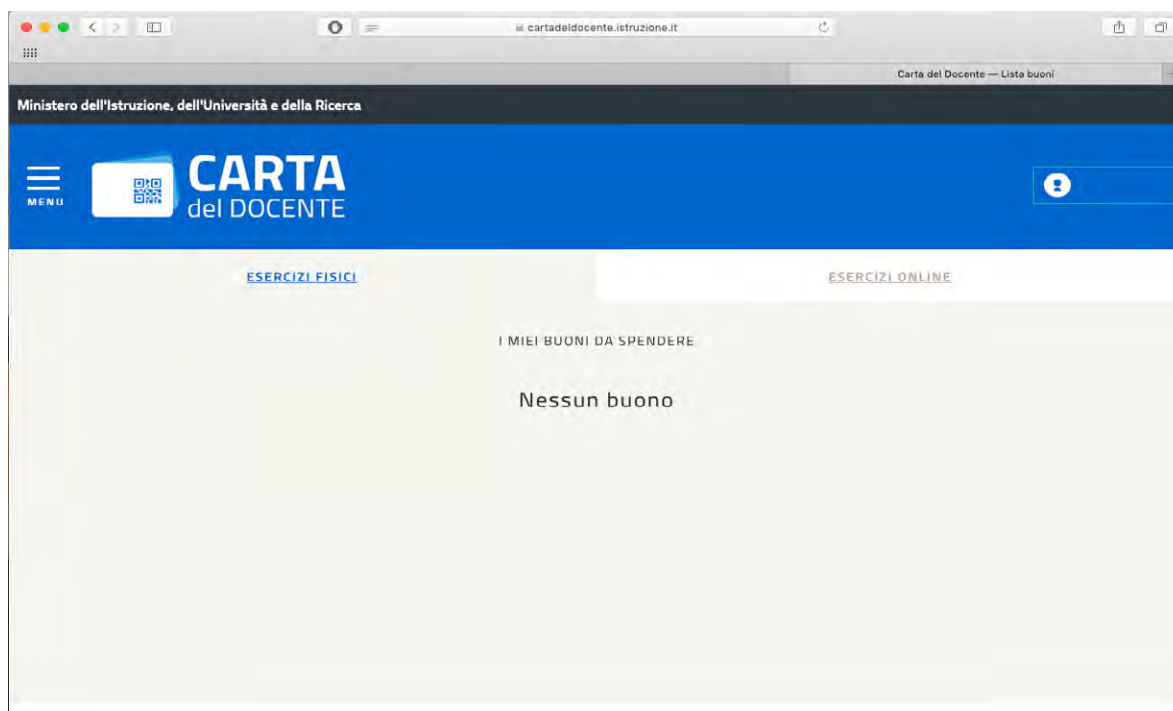
- vai alla pagina "crea buono" accessibile dal menu a sinistra (prima voce)
- scegli se acquistare di persona o online presso un esercente o ente aderente all'iniziativa e se vuoi comprare:
 - libri e testi, anche in formato digitale, pubblicazioni e riviste comunque utili all'aggiornamento professionale;
 - hardware e software;
 - iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
 - iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post laurea o a master universitari inerenti al profilo professionale;
 - titoli di accesso per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
 - titoli per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
 - iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione, di cui articolo 1, comma 124, della legge n. 107 del 2015.

Il mio portafoglio



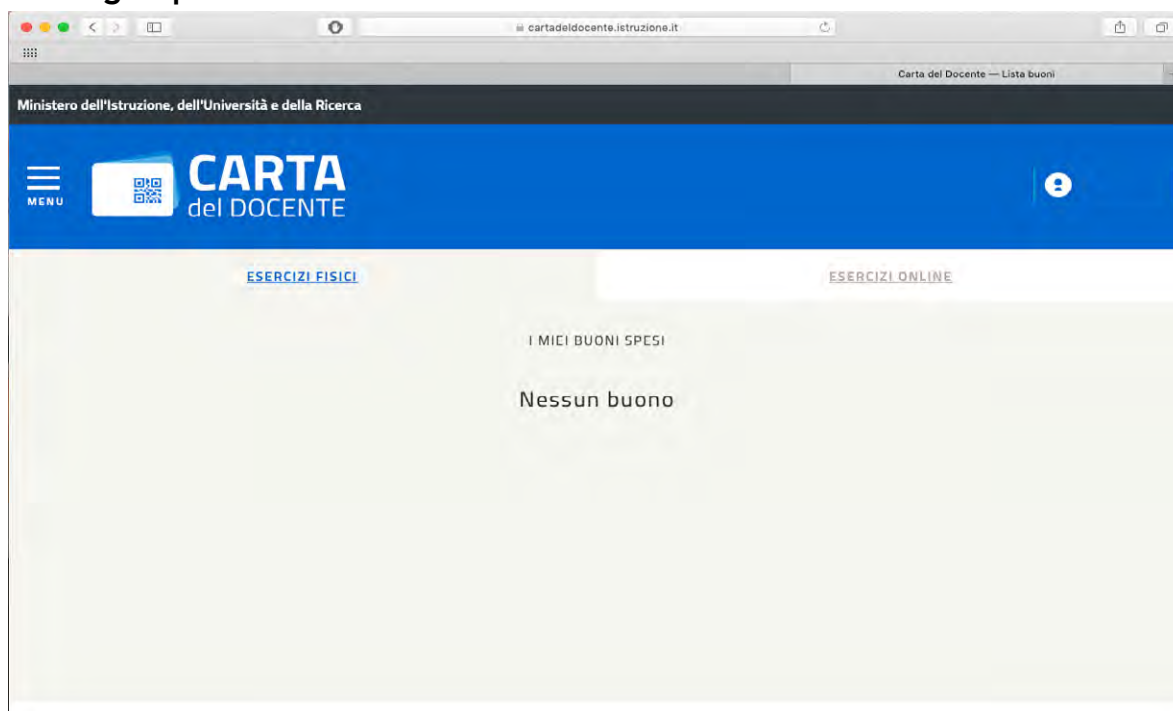
In questa schermata troviamo un riepilogo delle cifre in portafoglio

Buoni da spendere



In questa schermata troviamo un riepilogo dei buoni già creati ma non ancora spesi

Buoni già spesi



In questa schermata troviamo un riepilogo dei buoni già spesi

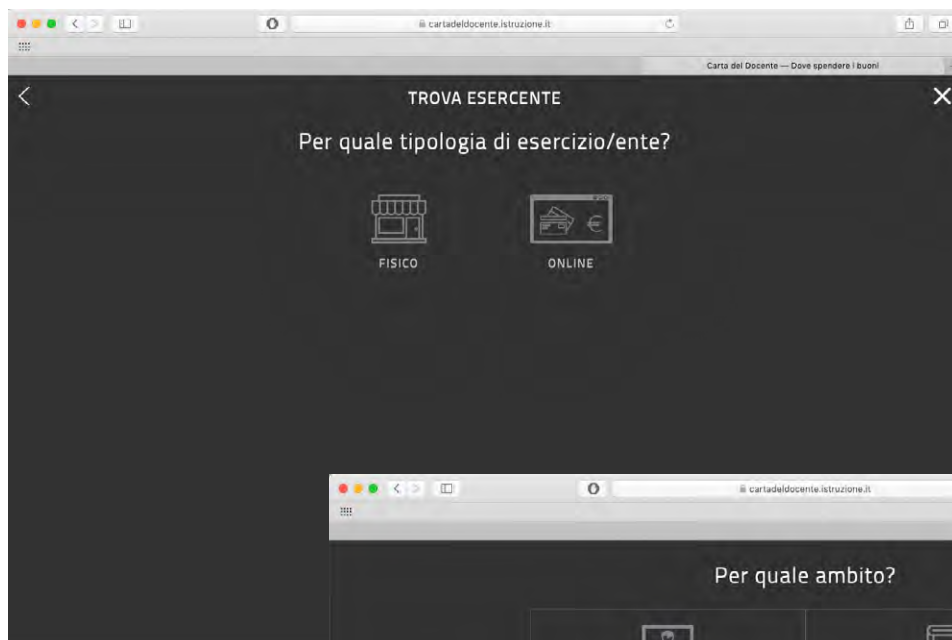
Dove spendere i buoni

Nella Home Page della Carta del Docente trovate la sezione **"dove spendere i buoni"** all'interno della quale ci sono tutti gli esercenti registrati presso i quali è possibile utilizzare il bonus di € 500. Ci sono degli store online come IBS e Amazon, ma in base al luogo in cui vi trovate ci sono anche dei negozi fisici.

A questo punto bisogna generare un buono spesa, ecco come fare:

- cliccate sul pulsante **"crea buono"**

- indicate se si tratta di un **store online** ("online") o di un **negozio fisico** ("fisico");



- scegliete l'ambito
- scrivete l'importo del buono equivalente al costo del bene/servizio scelto;

La Carta del Docente genererà un codice a barre, mostrando la disponibilità residua. Il buono può essere speso stampandolo e presentandolo alla cassa dell'esercente, oppure mostrandolo

tramite smartphone. Infatti, il buono sarà corredato sia di un codice alfanumerico di 8 cifre, che di barcode e QR Code;

l'acquisto sarà completato quando l'esercente validerà il buono inserendo il codice identificativo nella piattaforma;

dopo che avrete effettuato l'acquisto il borsellino elettronico si aggiornerà con la somma residua disponibile. Fino a quando il buono non verrà validato sarà possibile annullarlo. In tal caso la somma non verrà scalata dal bollettino elettronico. **Attenzione però perché c'è un'eccezione: infatti, i biglietti per l'ingresso ai musei non si possono disdire.**

Attenzione a come spendere il buono online, ad esempio su Amazon. È bene ricordare che la Carta del Docente è utilizzabile solamente per quei prodotti venduti e spediti direttamente da Amazon, e non da venditori terzi. Prestate ben attenzione a questo aspetto, altrimenti rischiate di perdere la somma senza ricevere l'articolo richiesto.

Come spendere il buono su Amazon.it? Basta accedere alla Carta del Docente, generare un buono del valore di € 5, € 10, € 50, € 100 o € 250 e convertirlo in un codice Amazon sul sito amazon.bonus-docenti.it. Non appena il buono spesa verrà convertito, l'intero importo sarà dedotto dal saldo della Carta del Docente.

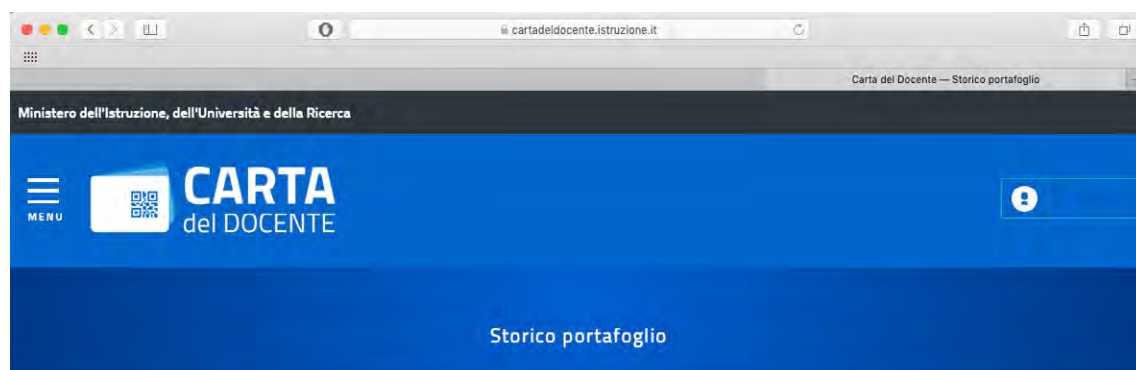
I codici Amazon però devono essere utilizzati obbligatoriamente entro il 31 agosto dell'anno di scadenza del Bonus.

Il mio profilo

In questa schermata potete visualizzare i vostri dati anagrafici.

Storico portafoglio

In questa videata vengono riportati i dettagli dei bonus assegnati nei vari anni scolastici.



Anno scolastico	Totale	Residuo anno precedente	Residuo 2 anni precedenti	Spese inammissibili sottratte 2015/2016	Spese sottratte per sospensione servizio 2016	Spese sottratte per sospensione servizio 2017
2016	500,00					
2017	963,5	463,5	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	564,5	64,5	0,00	0,00	0,00	0,00

L'importo totale è costituito da 500 euro decrementati delle eventuali spese inammissibili 2015/2016 e delle spese recuperate per sospensione del servizio ed incrementati dei residui degli anni precedenti.
Per il solo anno scolastico 2016/2017 l'importo totale è costituito da 500 euro decrementati dell'importo autocertificato.

Domande frequenti

In questa sezione potete trovare utili risposte alle vostre domande.

Logout

Per uscire dalla piattaforma.

COSA COMPRARE CON IL BONUS DI €500?

Il docente deve utilizzare la Carta del Docente per sostenere le proprie spese di aggiornamento e formazione. Riportiamo nel dettaglio cosa si può comprare con la Carta del docente.

Libri

Il professore può utilizzare il bonus di € 500 per acquistare libri, pubblicazioni e riviste anche in formato digitale. Inoltre, non è necessario che il tema del libro sia attinente alla disciplina insegnata, poiché viene riconosciuta l'importanza di una formazione del docente che riguardi sia le proprie competenze disciplinari, sia temi trasversali non riconducibili a una specifica professionalità.

Hardware e software

Nel bonus di € 500 per i docenti, rientra l'acquisto di alcuni hardware, utili per la propria formazione. Tra questi segnaliamo PC e computer portatili, palmari e tablet. Inoltre, nella Carta del Docente rientrano tutti quei software che riguardano delle specifiche esigenze formative del professore. Ad esempio, sono compresi nel bonus di € 500 tutti quei programmi contenenti enciclopedie, i vocabolari elettronici, i software per lo sviluppo di modelli matematici o di disegni tecnici e quelli per la videoscrittura.

Corsi

La Carta del Docente può essere utilizzata per l'iscrizione a corsi per l'attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, purché siano:

corsi organizzati da enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione o da delle Università;

corsi di laurea, magistrale, specialistica o corsi post lauream o master universitari inerenti con il proprio profilo professionale;

corsi online organizzati presso Università, consorzi universitari o interuniversitari;

corsi di lingua, ma solo se organizzati dai soggetti qualificati per la formazione nella scuola. Tra questi il Miur segnala gli "Enti culturali rappresentanti i Paesi membri dell'Unione Europea" ma solamente per le lingue incluse nei programmi scolastici italiani.

Arte e Cinema

Fanno parte della formazione del docente anche le rappresentazioni teatrali e cinematografiche, gli ingressi ai musei, gli spettacoli dal vivo, le mostre e gli eventi culturali. Come per i libri, non è necessario che questi eventi siano attinenti alla propria figura professionale, poiché la formazione del docente può riguardare anche competenze trasversali.

Formazione dello studente

Il docente può utilizzare il bonus di € 500 per acquistare delle strumentazioni elettroniche digitali che aiutino a migliorare la sperimentazione riguardante l'insegnamento multimediale all'interno della scuola. Inoltre, la Carta del Docente può essere utilizzata per organizzare un corso insieme agli altri docenti, che sia esterno al piano di formazione della scuola di appartenenza.

Strumenti musicali

Gli insegnanti di musica possono utilizzare il bonus di € 500 per acquistare uno strumento musicale, purché questo sia strettamente correlato alle iniziative individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa. In questo caso, infatti, acquistare uno strumento musicale consente al docente di migliorare le proprie competenze specifiche e per questo rientra esattamente tra le finalità formative previste dalla norma.

COSA NON SI PUÒ COMPRARE CON IL BONUS DI €500?

Nonostante i docenti avessero già chiaro per cosa si potesse utilizzare il bonus di € 500 e come richiederlo, c'era ancora qualche dubbio riguardo alle spese per cui la Carta del Docente non avesse valenza.

Il Miur quindi ha fatto una lista riguardante tutte quelle attività o acquisti per cui non si può utilizzare il bonus di € 500 annui.

Smartphone e componenti parziali

Gli smartphone, essendo dei dispositivi che hanno come finalità principale la comunicazione elettronica (e non la formazione del docente), non possono essere acquistati utilizzando il bonus di €500. Inoltre, nel bonus non rientrano tutte quelle componenti parziali dei dispositivi elettronici, come ad esempio le cartucce per la stampante, le webcam e le pennette USB.

Connessione ADSL

La carta del docente non può essere utilizzata per pagare una connessione ADSL, in quanto non è un software che contribuisce all'aggiornamento e alla formazione del professore. Per lo stesso motivo non sono compresi nel bonus nemmeno il canone RAI e gli abbonamenti alle Pay TV.

Viaggi

Il bonus di €500 non può essere utilizzato per le spese di viaggio. Nel dettaglio, non può essere utilizzato nemmeno per il rimborso delle spese di viaggio sostenute per raggiungere una rappresentazione teatrale, o un corso di formazione.

IL BONUS INSEGNANTI È CUMULABILE?

Sul borsellino elettronico sono state caricate sia le somme riconosciute per l'anno scolastico 2018-2019 che quelle residue dei bonus del 2016-2017 e 2017-2018.

Importante ribadire le regole vigenti sulla cumulabilità del bonus insegnanti con le somme non spese negli anni precedenti. Come anticipato, infatti, il bonus non può essere cumulato all'infinito visto che i 500 euro devono essere spesi entro il termine di due anni, pena la loro perdita.

Tuttavia il MIUR ha annunciato una novità per il bonus accreditato per l'a.s. 2016-2017 il quale - secondo la regola appena indicata - dovrebbe essere scaduto il 31 agosto scorso. Il Ministero dell'Istruzione però ha deciso di non penalizzare i docenti prolungando il termine per la validità del bonus insegnanti 2016-2017, visto che questo venne accreditato con notevole ritardo (a dicembre del 2016).

Quindi solamente in questo caso le somme residue saranno a disposizione fino a dicembre del 2018, ovvero per due anni esatti dall'accredito sul borsellino elettronico.

Nessuna variazione, invece, per il bonus accreditato lo scorso anno; questo andrà speso entro il 31 agosto del 2019.